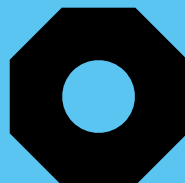


**visit
campagna.**

**acqua
fuoco
memoria**



Palazzo Cervone





architettura

Architettura

Una dimora nobile nel cuore antico di Campagna, dove il tempo conserva il fascino della memoria.



Palazzo nobile.
XVIII secolo

Palazzo Cervone
Corso Umberto I
Campagna

Il Palazzo Cervone è una delle residenze storiche più rappresentative del centro antico di Campagna. Situato tra largo Cantalupo e largo della Memoria, l'edificio prende il nome dalla nobile casata dei Cervone, famiglia di antica origine campagnese che per secoli ha rivestito un ruolo di rilievo nella vita politica e sociale della città. La costruzione risale al XVIII secolo e si distingue per l'eleganza del portale d'ingresso in pietra, sormontato da un arco che un tempo ospitava lo stemma di famiglia, ancora oggi in parte visibile. Attraverso il portale si accede al chiostro interno, cuore del palazzo, arricchito da basoli in pietra e da una fontana centrale, elemento decorativo e funzionale che serviva anche come peschiera. Il chiostro rappresenta uno degli esempi più raffinati di architettura residenziale campagnese dell'epoca, con le sue proporzioni armoniche e l'uso sapiente dei materiali locali. Le sale del palazzo, un tempo adornate da stucchi e arredi di pregio, ospitarono nei secoli figure di spicco della nobiltà e del clero locale. Oggi l'edificio, pur avendo subito trasformazioni nel tempo, conserva intatta la sua identità storica e continua a testimoniare il prestigio di una famiglia e di una città profondamente legate alla propria tradizione culturale.



La famiglia Cervone e la vita cittadina.

Una nobile casata tra impegno civile e tradizione.

La famiglia Cervone rappresentò per secoli una delle più influenti dinastie della Campagna settecentesca. Proprietaria di vasti terreni e coinvolta nelle principali attività amministrative e religiose della città, la casata contribuì allo sviluppo culturale e alla promozione di opere pubbliche, sostenendo la costruzione di chiese e istituzioni di carità. Il palazzo divenne punto di incontro per personalità di spicco, studiosi e prelati, assumendo una funzione che andava oltre quella di semplice dimora privata. Durante il XIX secolo, alcuni membri della famiglia si distinsero per il loro impegno politico e civile, partecipando alla vita pubblica e ai movimenti di rinnovamento locale. Le cronache cittadine testimoniano anche la partecipazione dei Cervone a confraternite e iniziative religiose, segno della loro radicata devozione e del legame con la comunità. Oggi, sebbene molte testimonianze materiali siano andate perdute, il nome della famiglia continua a vivere nella memoria collettiva dei campagnesi, come simbolo di un passato di nobiltà e dedizione civica.



Architettura e chiostro interno.

Un cortile di pietra che racconta il silenzio e la bellezza del tempo.

Dal punto di vista architettonico, Palazzo Cervone offre un esempio raffinato di residenza signorile campagnese. L'impianto si articola attorno a un chiostro quadrangolare, pavimentato con basoli di pietra calcarea, al centro del quale si trova una fontana di epoca settecentesca. Il cortile, circondato da arcate a tutto sesto e pilastri in pietra viva, fungeva da spazio di rappresentanza e da luogo di vita quotidiana per le famiglie residenti. Dalle scale laterali si accedeva ai piani nobili, dove si aprivano ambienti destinati alle funzioni di ricevimento, alle stanze private e agli alloggi del personale. La presenza di decorazioni sobrie, tipiche dell'architettura civile meridionale, e l'uso di materiali locali come la pietra e il cotto, conferiscono al complesso un carattere armonioso e autentico. Restaurato in parte dopo il sisma del 1980, il palazzo conserva la sua configurazione originaria e rimane una testimonianza importante del patrimonio architettonico di Campagna. Il chiostro, con la sua fontana e il suo silenzio, rappresenta ancora oggi un luogo di memoria e di contemplazione, dove la pietra sembra custodire l'eco dei secoli passati.



REGIONE CAMPANIA

Intervento "Chiena e Museo della Memoria".
finanziato con legge Regionale 30 dicembre 2024



Città di Campagna

visitcampagna.it